



COMUNE di MEZZANA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

(D.U.P.)

PERIODO: 2025 – 2026 - 2027

SOMMARIO

PREMESSA	1
PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE	3
Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	3
Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.....	4
Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	6
Gestione diretta	6
Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi.....	6
In concessione a terzi	6
Gestiti attraverso società in house	7
Gestiti attraverso consorzi	7
Gestiti attraverso gestioni associate tra Comuni	7
Partecipazioni detenute dall'Ente.....	7
Sostenibilità economico finanziaria	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente	8
Livello di indebitamento	9
Debiti fuori bilancio riconosciuti.....	9
Ripiano ulteriori disavanzi	9
Gestione delle risorse umane.....	10
Personale	10
Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio	10
Vincoli di finanza pubblica.....	10
Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	10
PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	13
Entrate	14
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	14
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	16
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	17
Spese 22	
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	22
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	22
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	23
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....	23
Raggiungimento Equilibri della Situazione Corrente e Generali del Bilancio e relativi Equilibri in termini di Cassa	25
Principali Obiettivi delle Missioni Attivate	26
PARTE TERZA	40
Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)	42
Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della Spesa (Art. 2 Comma 594 Legge n. 244/2007)	43

Piano triennale dell'informatica della Pubblica Amministrazione.....	44
PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL COMUNE DI MEZZANA ..	45
PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI	53

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
 - b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.
- L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2025-2027), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrendando i contenuti.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2025-2027, in quanto il mandato elettivo termina nel 2025.

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento anno 2021	n .	882
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente - anno 2023	n .	878
di cui	n	
maschi	. n	430
femmine	. n	448
di cui	n	
in età prescolare (0/5 anni)	. n	33
in età scuola obbligo (6/16 anni)	. n	92
in forza lavoro 1a occupazione (17/29 anni)	. n	121
in età adulta (30/65 anni)	. n	439
oltre 65 anni	. n	193
nati nell'anno 2023	. n	2
deceduti nell'anno 2023	. -	8
saldo naturale	- n	-6
immigrati nell'anno 2023	. n	24
emigrati nell'anno 2023	. +	19
saldo migratorio:	+ -	5
saldo complessivo (naturale + migratorio):	-	-1
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n	125
abitanti	.	1

Risultanze del territorio

Superficie	kmq	27,2
Risorse idriche:		
	laghi n.	3
	fiumi n.	5
Strade:		
	autostrade km	0
	strade extraurbane km	0
	strade urbane km	14
	strade locali km	13
	itinerari ciclopeditoni km	2,5
Strumenti urbanistici vigenti:		
Piano regolatore – PRGC – adottato		SI
Piano regolatore – PRGC - approvato		SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP		NO
Piano Insediamenti Produttivi – PIP		NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Servizi scolastici:	
asili nido con posti n.	0
scuole dell'infanzia con posti n.	46
scuole primarie con posti n.	0
scuole secondarie con posti n.	0
Strutture residenziali per anziani n.	0
Farmacie Comunali n.	0
Depuratori acque reflue n.	1
Rete acquedotto km	31
Rete gas km	0
Aree verdi, parchi e giardini kmq	0,03
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	433
Discariche rifiuti n.	1
Mezzi operativi per gestione territorio n.	7
Veicoli a disposizione n.	4

Accordi di programma

N.	Soggetto	Oggetto
1.	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi SCPA	Servizio Emissione permessi per raccolta Funghi
2.	Comunità della Valle di Sole	Protocollo d'intesa per l'organizzazione e gestione del Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole
3.	PAT – Servizio Scuola Infanzia Provinciale	L.P. n. 13 dd. 21.03.1977 “Ordinamento della Scuola dell'Infanzia della Provincia Autonoma di Trento”

Convenzioni

Soggetto	Oggetto	Scadenza
Comuni di Caldes, Commezzadura, Croviana, Dimaro Folgarida, Malè, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas, Vermiglio	Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole	30.04.2026
Comune di Dimaro Folgarida	Nido d'Infanzia Comunale di Monclassico	31.12.2024 Rinnovo tacito annuale
Comune di Pellizzano	Nido d'Infanzia Comunale di Pellizzano	31.12.2024 Rinnovo tacito annuale
S.G.S. Malè	Acqua Center Malé e Stadio del Ghiaccio	31.12.2025
Comunità della Valle di Sole	Servizio di applicazione della tariffa di cui all'art. 1, comma 668, della Legge 27.12.2013 n. 147 e al D.P.R. n. 158/1999.	31.12.2026
Comunità della Valle di Sole	Gestione del Centro Raccolta (CR)	31.03.2024 In fase di rinnovo
Comune di Ossana	Gestione spese edificio sede della scuola secondaria di primo grado di Ossana.	31.12.2026
Comune di Dimaro Folgarida	Servizio Bibliotecario Intercomunale e Gestione Punto Lettura Mezzana	26.06.2030

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Biblioteca</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Centro Raccolta (parzialmente circa 20%)</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Servizio Idrico Integrato</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Servizio Polizia Locale</i>	<i>Gestione diretta</i>

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Analisi Acque</i>	Dolomiti Energia Holding	31.12.2026	Appalto
<i>Manutenzione Impianti Potabilizzazione</i>	Tecme Srl	31.12.2026	Appalto
<i>Sgombero Neve Ortisè Menas</i>	Pederagnana Claudio	31.12.2026	Appalto
<i>Sgombero Neve Mezzana</i>	Ravelli Natale e figli snc	31.12.2026	Appalto
<i>Spazzamento Strade</i>	Chiocchetti Luigi S.r.l.	31.12.2026	Appalto
<i>Smaltimento ghiaino</i>	A.R.G. Autotrasporti di Redolfi Giannino	31.12.2024	Servizio da rinnovare per il triennio
<i>Residuo manutenzione verde pubblico</i>	A.R.G. Autotrasporti di Redolfi Giannino	31.12.2024	Servizio da rinnovare per il triennio
<i>Servizio erogazione energia termica per i locali comunali siti in località Marilleva Millequattrocento CIG: 96658320E7 CUI: 00252040225202300001</i>	I.E.M. S.R.L.	31.12.2029	Appalto

In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Centro Raccolta (parzialmente circa</i>	Comunità della Valle di Sole	31.03.2024	Concessione a terzi

80%)			
<i>Servizio Asilo Nido</i>	Comune di Dimaro Folgarida	31.12.2024 rinnovabile automaticamente di anno in anno fino a revoca	Concessione a terzi
<i>Servizio Asilo Nido</i>	Comune di Pellizzano	31.12.2024 rinnovabile automaticamente di anno in anno fino a revoca	Concessione a terzi
<i>Servizio di Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani</i>	Comunità della Valle di Sole	31.12.2024	Concessione a terzi
<i>Servizio diffusione messaggi pubblicitari e riscossione gettito pubblicità</i>	ICA S.r.l.	31.12.2024	Servizio in Concessione a terzi da rinnovare per il triennio

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza	Programmazione futura
<i>Servizio Skibus Invernale</i>	Trentino Trasporti S.p.A.	Stagionale	Affidamento diretto

Gestiti attraverso consorzi

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza
<i>Scuola Secondaria di Primo Grado Alta Val di Sole</i>	Istituto Alta Val di Sole dall'a.s. 2016/2017 come da deliberazione G.P. n. 1907/2015	31.12.2026

Gestiti attraverso gestioni associate tra Comuni

Servizio	Soggetto gestore	Ente capofila	Scadenza
<i>Vigilanza Boschiva</i>	Gestione associata tra: Comuni di Commezzadura e Mezzana, A.S.U.C. di Almazzago, Deggiano, Piano Carciato, Dimaro, Monclassico e Presson	Comune di Mezzana	31.12.2029

Partecipazioni detenute dall'Ente

Enti strumentali controllati:	0
Enti strumentali partecipati:	0

Società controllate:	0
Società partecipate:	7
Denominazione	Percentuale di partecipazione
<i>Azienda Per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi Società Consortile S.p.A.</i>	5,272 %
<i>Consorzio Comuni Trentini – Società Cooperativa</i>	0,540 %
<i>Consorzio Mezzana Marilleva – Società Cooperativa</i>	0,800 %
<i>Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.</i>	0,410 %
<i>Trentino Digitale S.p.A.</i>	0,0041 %
<i>Trentino Riscossioni S.p.A.</i>	0,0086 %
<i>Trentino Trasporti S.p.A.</i>	0,0024 %

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

Fondo cassa al 31.12.2023	Fondo cassa al 31.12.2022	Fondo cassa al 31.12.2021
1.484.931,16 €	522.797,55 €	732.069,19 €

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. 0	€ 0
anno precedente – 1	n. 0	€ 0
anno precedente – 2	n. 0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati)

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	25.750,29 €	4.034.384,58 €	0,638%
2022	8.900,70 €	3.583.360,00 €	0,248%
2021	7.446,23 €	3.322.506,15 €	0,224%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **NON HA RILEVATO** un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

NON risultano disavanzi da ripianare.

Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al **31.12.2023**

Categoria	Livello	Numero	Tempo Indeterminato	Atre Tipologie
A	Unico	3	1	2
B	Base	4	4	0
B	Evoluto	3	3	0
C	Base	9	8	1
C	Evoluto	5	5	0
D	Base	1	1	0
D	Evoluto	0	0	0
Segretario Comunale		1	1	0
TOTALE		26	23	3

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	26	1.098.801,54 €	34,41 %
2022	26	1.010.676,07 €	34,394%
2021	24	959.899,62 €	35,570%
2020	23	963.947,59 €	34,136%
2019	23	825.580,96 €	31,263%

Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni

a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti.

In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche).

Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.

L'Ente nel quinquennio precedente **HA RISPETTATO** i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Non ricorre la fattispecie.

Se sì, specificare:

Il 23 aprile 2024 è stata approvata dal Parlamento Europeo la riforma del Patto di Stabilità e di Crescita: le nuove regole pongono la spesa primaria netta al centro del percorso di raggiungimento del rispetto due parametri tradizionali, il rapporto Deficit/PIL (3%) e il rapporto debito/PIL (60%), che continuano a costituire gli obiettivi sostanziali del percorso, come già previsto nel Trattato di Maastricht; le regole da applicare agli enti territoriali sono lasciate alla valutazione di ciascun Stato membro.

Attualmente sono in corso di negoziazione proprio le modalità applicative, comprese quelle rivolte agli enti locali.

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti principi ed indirizzi generali.

Si evidenzia che **la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione** e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale prossimo, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale troverà applicazione per l'intero lustro.

POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE DELL'AMMINISTRAZIONE **(Estratto dal Programma Amministrativo della lista "Per rilanciare Mezzana")**

Bilancio - Risorse:

In tema di risorse a disposizione anche per la prossima legislatura si prospettano tempi decisamente complessi e difficili quindi, richiederanno necessariamente una politica di bilancio di massimo rigore, sia nella parte corrente che nelle spese di investimento. Per il prossimo quinquennio non si potrà contare nemmeno sulle storiche ed importanti entrate da proventi forestali in quanto le recenti calamità hanno dapprima sostanzialmente azzerato le possibilità di abbattimento e successivamente azzerato il mercato.

È stata confermata quantomeno per i prossimi due esercizi la sostanziale impossibilità di accedere allo strumento dei mutui e quindi si potrà contare sui propri avanzi di amministrazione, sempre che non vengano reintrodotte limitazioni anche al loro uso come nel recente passato. Ecco quindi che l'attività politica di recuperare finanziamenti specifici, rivestirà un ruolo determinante nel mettere a disposizione risorse fresche da investire nelle opere pubbliche. In considerazione di ciò potrebbe essere rivisto l'ordine prioritario delle opere programmate.

Si dovrà consolidare il proficuo lavoro con il Servizio Europa della Provincia per cercare di accedere a fondi strutturali Europei. Anche se la situazione generale non fa intravedere importanti risorse, non ci abbattiamo ma doverosamente continueremo quotidianamente nel lavoro di ricerca per dotare il Comune di Mezzana delle maggiori risorse possibili.

Imposizione Tributaria:

L'obiettivo è di reggere un'imposizione tributaria agli attuali livelli che siamo riusciti a mantenere vicino ai minimi o in taluni casi al minimo previsto dalle leggi.

Pertanto, in linea con quanto da sempre applicato, fintanto che le norme lo consentiranno, si conferma l'esenzione dall'IMIS (ex ICI, ex IMU ex. ex...) per la casa di abitazione, convinti che vivere nella propria casa senza pagare "affitto" sia un diritto da preservare e non un lusso per cui pagare. Consapevoli inoltre che anche le imprese stanno vivendo con difficoltà la crisi economica e sanitaria, come per l'anno 2020 compatibilmente con le esigenze di bilancio, l'impegno è mantenere livelli di imposizione minimi.

Servizi di competenza comunale (acquedotto – fognatura – rifiuti):

I Costi di questi servizi per legge devono essere coperti interamente dagli utenti e quindi l'impegno, anche presso la Comunità di Valle che gestisce il ciclo dei rifiuti, è di attuare tutti i risparmi possibili per contenere al massimo i costi e rispettare il principio Comunitario "chi inquina paga".

Servizio di Depurazione di competenza provinciale:

Questo Servizio grava sempre più sulle bollette. Trattasi di un servizio di competenza provinciale. E' quindi la Provincia che ne stabilisce le tariffe ed il Comune si limita a fare esclusivamente il cassiere in nome e per conto di essa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Archiviata ormai la fase pandemica, la definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti economici e sul mondo del lavoro a livello globale provocati dalla crisi geopolitica innescata dalla guerra ucraina, nonché dalle tensioni in Medio Oriente. Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Per il triennio 2025-2027 non sono previsti, al momento, misure di sostegno finanziario agli enti analoghe a quelle approvate per affrontare la crisi da Covid-19 e/o riferite alla guerra in Ucraina.

Imposta Immobiliare Semplice

Per il periodo considerato si ritiene di confermare la politica fiscale già definita con le precedenti manovre. Si ribadisce infatti la necessità di una stabilità normativa e finanziaria quale elemento fondante per l'assunzione da parte sia dei soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) che di quelli sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) delle rispettive decisioni di medio periodo e consentire, di conseguenza, una programmazione volta allo sviluppo e all'ulteriore superamento delle criticità che hanno condizionato gli scorsi anni.

Si concorda pertanto nel proseguire con i seguenti interventi:

la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso);

l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento (anziché dello 0,85 per cento) per tutti i fabbricati destinati ad attività produttive (tranne la categoria catastale D5 – banche ed assicurazioni);

l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,85 per cento) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:

C1 (fabbricati ad uso negozi);

C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);

D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);

A10 (fabbricati ad uso di studi professionali).

l'aliquota dello 0,8 per cento per le aree edificabili;

l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro per i fabbricati strumentali all'attività agricola;

l'esenzione dall'IM.I.S. delle ONLUS e delle cooperative sociali;

la conferma della facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8);

la conferma della facoltà per i Comuni di prevedere l'esenzione dall'IM.I.S. delle aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

Si conferma inoltre l'aliquota dello 0,85 per le categorie residuali (ad es. seconde case, banche e assicurazioni ecc.).

I comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

Si auspica che la Provincia continui ad impegnarsi a confermare il maggior stanziamento previsto già per gli anni scorsi del fondo di solidarietà.

Per quanto riguarda i valori delle aree edificabili ai fini dell'imposta, si ritiene confermare quando deliberato negli anni scorsi, nell'ottica di una progressiva diminuzione dei valori venali in comune commercio. Scelta motivata dalla sostanziale stagnazione delle vendite sul mercato immobiliare che dura ormai da diversi anni, complice il perdurare della crisi economica e la saturazione del mercato immobiliare delle "seconde case".

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Legge

160/2019 - articolo 1, commi da 816 a 836).

L'articolo 1, commi da 816 a 836, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria quale nuova entrata propria di comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone trova applicazione dal **01.01.2021** e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 118 di data 19/12/2023 è stata affidata per l'anno 2024 la componente del Canone Unico riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito alla Società ICA Srl. Il relativo contratto di concessione stabilisce un canone annuo pari ad € 7.400,00.

L'affidamento per il prossimo anno sarà oggetto di nuova gara ad evidenza pubblica.

È previsto inoltre un trasferimento compensativo della PAT di **€ 2.550,61** annui per l'esenzione delle insegne d'esercizio.

Addizionale sul consumo di energia elettrica

Il D.L. n. 201 dd. 6 dicembre 2011 convertito dalla L. n. 214 dd. 22 dicembre 2011 ha stabilito che l'introito di tale imposta sia incassato dallo Stato. La Provincia Autonoma di Trento con il protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale sottoscritto in data 27 gennaio 2012 e seguenti ha garantito che le diminuzioni dell'introito connesse alle riduzioni delle addizionali all'accisa sull'energia elettrica sono compensate con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo. Il maggior trasferimento conteggiato nel fondo perequativo ammonta ad € 23.703,36 circa.

Tariffa di Igiene Ambientale

A partire dall'esercizio 2009, il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e la fatturazione dello stesso, è stato affidato alla Comunità della Valle di Sole.

Il sistema di misurazione puntuale del rifiuto permette l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.

Il Servizio di raccolta viene svolto in proprio dalla Comunità di Valle.

Le tariffe sono approvate dai Comuni secondo le regole stabilite dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA.

A decorrere dal 1° gennaio 2020 è operativo il nuovo sistema di raccolta attraverso la misurazione del rifiuto secco non riciclabile conferito nelle apposite campane dotate di un'adeguata strumentazione di misurazione.

Servizio Idrico Integrato

Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2516 e n. 2517 del 28 novembre 2005 la PAT d'intesa con gli organi rappresentativi dei comuni, ha approvato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura ulteriormente rivisitate con deliberazioni n. 2436 e n. 2437 del 9 novembre 2007.

Il modello tariffario del servizio di acquedotto prevede:

la soppressione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti";

la soppressione della quota fissa in precedenza denominata "nolo contatore";

l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi - massimo 45% del totale);

la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili)

la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;

Il modello tariffario del servizio di fognatura prevede:

la soppressione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti";

l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi - massimo 35% del totale);

la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili)

la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze; Per salvaguardare la progressività della tariffa è stato posto un limite massimo del 45% (acquedotto) e 35% (fognatura) di incidenza dei costi fissi rispetto al totale dei costi.

Anche per questo servizio con l'introito previsto viene garantita la copertura totale dei costi (personale, quota ammortamento di esercizio e costi vari di gestione e manutenzione della rete fognaria).

Il comune fattura ed incassa per conto della Provincia Autonoma di Trento la tariffa di depurazione in base ai consumi idrici delle varie utenze. La relativa tariffa viene deliberata annualmente dalla Giunta Provinciale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far riferimento a:

contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. n. 36/1993,

contributi concessi dalla P.A.T. su "Leggi di settore",

contributi concessi dal B.I.M. dell'Adige,

impiego di Avanzo di amministrazione.

Per specifici interventi quali:

- messa in sicurezza di
- scuole,
- strade,
- edifici pubblici,
- patrimonio,
- interventi di efficientamento energetico,
- sviluppo territoriale sostenibile,
- si farà riferimento alle risorse statali.

L'Amministrazione inoltre intende impiegare ogni forma di finanziamento per interventi in conto capitale che dovessero essere concessi a livello sovraordinato quale strumento di crescita della collettività.

L'Amministrazione inoltre intende monitorare le pubblicazioni dei singoli bandi a valere sul P.N.R.R. in relazione alle diverse componenti al fine di utilizzare tale forma di finanziamento per interventi di sviluppo e crescita.

RISORSE A VALERE SUL P.N.R.R.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.

Lo scorso luglio 2021 il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'UE ha approvato definitivamente i 12 PNRR, incluso quello predisposto dal governo italiano; si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Unione Europea quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha richiesto di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi.

Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'Amministrazione comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale; attraverso l'attività programmatica si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei, con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini, di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano nel territorio.

Si evidenzia come a tal fine l'Amministrazione comunale ha attivato i progetti per la digitalizzazione, l'innovazione e la sicurezza della p.a. (Misura M1C1).

Inoltre si dà atto come i contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'art. 1 co. 29 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 di cui

il comune è stato beneficiario, non sono più considerati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza (P.N.R.R.). Missione 2 – Componente 4 - Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni” ma vengono finanziati da finanziamenti statali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente **NON** ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti opere pubbliche stante il divieto attuale per i Comuni di ricorrere al mercato del credito.

Tuttavia, qualora tale divieto venisse, nel periodo di riferimento del presente documento, rimosso e le forme di finanziamento istituzionali per coprire la spesa in conto capitale risultassero insufficienti si dovrà valutare caso per caso l'opportunità di ricorrere all'indebitamento anche in relazione alla eventuale sostenibilità finanziaria.

Quadro riassuntivo delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.738.205,02	1.703.270,84	1.718.960,00	1.713.300,00	1.648.300,00	1.656.210,00	-0,33
Trasferimenti correnti	837.210,92	995.014,07	1.069.013,95	998.463,00	997.900,00	853.708,00	-6,60
Extratributarie	1.164.187,59	1.336.099,67	1.298.445,00	1.193.345,00	1.216.891,65	1.196.650,00	-5,52
TOTALE ENTRATE CORRENTI							
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	3.739.603,53	4.034.384,58	4.086.418,95	3.938.500,38	3.863.091,65	3.863.306,56	-3,62
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	0,00	0,00	77.113,99	52.580,41	57.571,00	57.571,00	-31,81
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.739.603,53	4.034.384,58	4.163.532,94	3.991.080,79	3.920.662,65	3.920.877,56	-4,14

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	488.056,46	932.033,42	2.236.818,27	331.750,00	95.000,00	95.000,00	-85,17
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	14.127,40	171.062,15	10.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	50,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	880.915,55	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)							
Riduzione di attività finanziarie							
Anticipazioni di cassa							
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	502.183,86	1.103.095,57	3.127.733,82	346.750,00	100.000,00	100.000,00	-88,91
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
	4.241.787,39	5.137.480,15	7.491.266,76	4.537.830,79	4.220.662,65	4.220.877,56	-39,43

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	1.738.205,02	1.703.270,84	1.718.960,00	1.713.300,00	1.648.300,00	1.647.300,00	-0,33
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.738.205,02	1.703.270,84	1.718.960,00	1.713.300,00	1.648.300,00	1.647.300,00	-0,33

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	836.710,92	994.514,07	1.068.513,95	997.936,00	997.400,00	997.400,00	-6,61
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	837.210,92	995.014,07	1.069.013,95	998.436,00	997.900,00	997.900,00	-6,60

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.092.242,76	1.196.459,75	1.100.795,00	1.036.100,00	1.026.150,00	1.027.050,00	-5,88
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.059,48	18.790,03	16.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-6,25
Interessi attivi	3.898,46	42.588,20	34.050,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00	-11,60
Altre entrate da redditi di capitale	42,64	12.744,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	58.944,25	65.517,69	147.500,00	145.464,38	145.541,65	145.856,56	-1,38
TOTALE	1.164.187,59	1.336.099,67	1.298.445,00	1.226.764,38	1.216.891,65	1.218.106,56	-5,52

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	486.706,46	907.033,42	2.230.738,27	331.750,00	95.000,00	95.000,00	-85,13
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	1.350,00	25.000,00	6.080,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	14.127,40	171.062,15	10.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	50,00
TOTALE	502.183,86	1.103.095,57	2.246.818,27	346.750,00	100.000,00	100.000,00	-84,57

Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

E' stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale per il 2025 in data 18 novembre 2024 dal Presidente della Provincia, dall'assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali e il Presidente del Consiglio delle Autonomie che prevedeva quanto segue:

a. FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

Le parti condividono, altresì, di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi Euro 20 milioni, con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 (assunta d'intesa tra le parti), nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali. Ai fini della suddetta revisione, la Provincia si impegna a procedere, entro il primo trimestre 2025, all'istituzione di un tavolo di lavoro condiviso con il Consiglio delle Autonomie locali che potrà essere supportato, in termini scientifici, da esperti riconducibili al Comitato di cui all'articolo 38 della L.p. 3/2006, disciplinato con Decreto del Presidente della Provincia 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg e s.m. Le parti si impegnano altresì a destinare eventuali economie derivanti dalla gestione dei fondi di parte corrente all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024."

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premessa

Con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1798 del 7 ottobre 2022 è stata approvata la Disciplina per assunzioni di personale dipendente dei comuni, già in precedenza oggetto di condivisione nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 sottoscritto dalla P.A.T. ed il Consiglio delle Autonomie Locali in data 15 luglio 2022.

Con tale disciplina vengono definite le regole da osservarsi per le assunzioni di personale da parte dei comuni.

In particolare al punto 3 delle citata disciplina (Norme in deroga per l'assunzione di personale dipendente valide per tutti i comuni) viene confermato quanto previsto dall'art. 8 comma 3.2.2 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27, ai sensi del quale 'Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'**assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale**'.

* * * * *

La situazione del personale anche alla luce della nuova dotazione organica approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 30 novembre 2023 non necessita nel prossimo triennio di nuove assunzioni di personale in aumento rispetto al numero di dipendenti attualmente in servizio.

Tuttavia si evidenzia che nel 2024 l'ente ha la necessità di assumere nuovo personale in sostituzione di n. 1 dipendente prossimo al pensionamento relativo al cantiere comunale.

Inoltre, in considerazione del prossimo pensionamento di n. 1 custode forestale che entro il 2026 maturerà il diritto pensionistico, si evidenzia come il Servizio di Custodia Forestale 'Media Val di Sole' che ad oggi conta di n. 5 unità (di cui 1 extra parametro), rispetterà i criteri di fabbisogno come

previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale che per l'ambito di riferimento prevede n. 4 unità. Pertanto non necessiterà di ulteriori assunzioni nel servizio, con conseguente decadenza della convenzione di secondo livello del servizio di custodia forestale sottoscritto tra il Comune di Mezzana, ente capofila dell'ambito 'Media Val di Sole' e il Comune di Vermiglio, ente capofila dell'ambito 'Alta Val di Sole'.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Importante novità è l'applicazione dal 15 settembre 2023 del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. n. 36/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/03/2023. La Provincia Autonoma di Trento ha adeguato l'ordinamento provinciale ai contenuti del nuovo Codice con legge provinciale n. 9/2023 (sezione V), decreti del Presidente della Provincia 16 agosto 2023 n. 19-95/Leg e n. 20-96/Leg. La Legge provinciale 23/90 all'esito delle modifiche legislative detta esclusivamente disposizioni organizzative per l'attività contrattuale, rimandando per quanto concerne i contratti di appalto alla normativa di settore. Anche la legge provinciale 2/2016 risulta profondamente modificata, ma continua a trovare applicazione. Ai sensi dell'art. 105 dello Statuto speciale per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e le altre leggi statali. L'art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 prevede la necessità di predisporre il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (€140.000,00). Nel programma triennale pertanto vanno inseriti unicamente gli acquisti e forniture la cui soglia è superiore a detto importo.

Nel triennio 2025-2027 è previsto l'acquisto dei seguenti beni e servizi superiori alla soglia:

- Servizio di sgombero neve sul territorio comunale;
- Progetto di abbellimento urbano rurale (Intervento 3.3.D)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) *'Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000 euro);*

Nel programma triennale pertanto vanno inserite unicamente le opere pubbliche la cui soglia è superiore a detto importo.

Si ritiene peraltro, ai fini della migliore trasparenza negli atti programmatori di inserire nel prospetto anche le opere pubbliche inferiori a tale importo, sebbene tale obbligo non sia previsto dalla normativa attualmente in vigore.

Si evidenzia che con provvedimento della giunta comunale numero 11 del 9 febbraio 2022 il Sindaco è stato autorizzato a sottoscrivere una delega alla Comunità della Val di Sole per gli adempimenti connessi al PNRR finalizzati alla realizzazione dell'Isola ecologica on località Marilleva 1400.

Il piano è allegato in calce al presente documento.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi relativi al PNRR:

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

LAVORI PNRR IN CORSO	Importo a bilancio
M1C1 - INVESTIMENTO 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	3.358
M1C1 - INVESTIMENTO 1.3 - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	10.172
M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	52.981
M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 - Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	5.103
M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo SPID CIE	14.000

Raggiungimento Equilibri della Situazione Corrente e Generali del Bilancio e relativi Equilibri in termini di Cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi rigorosamente a quanto stabilito dai Principi Generali previsti dall'art. 3 comma 1 Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 così come aggiornati al DM 30 marzo 2016.

In particolare il punto 15 Principio dell'equilibrio di bilancio che recita:

“Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.”

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio del saldo tra entrate ed uscite al fine di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa con conseguente aggravio della spesa corrente.

I documenti di bilancio saranno predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza sarà ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, saranno dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni terranno conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica sarà effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il pareggio di bilancio sarà ottenuto tuttavia senza applicazione di avanzo in considerazione dei ristretti limiti dettati dalla normativa relative al vincolo di finanza pubblica.

Principali Obiettivi delle Missioni Attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna Missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare il rapporto, divenuto più complicato dopo l'avvento delle gestioni associate, tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del Comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, il notiziario comunale, il sistema di comunicazione CoSMoS. È intenzione inoltre attivare un ulteriore canale comunicativo diretto tramite l'applicativo “Stanza del Sindaco”.

Sarà incrementato il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici anche a mezzo l'impiego di fondi a valere sul PNRR.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

È intenzione dell'Amministrazione farsi promotore con le realtà vicine, per poter convenzionare il Servizio di Polizia Municipale. Tale servizio, prima unico servizio obbligatorio in forma associata di Valle, poi completamente escluso, necessita di una organizzazione e flessibilità raggiungibili esclusivamente attraverso una gestione associata più ampia possibile.

È in corso di valutazione l'attivazione di un progetto sovracomunale di videosorveglianza con la Comunità della Val di Sole unitamente a tutti i Comuni della Valle stessa e con comune capofila del Servizio individuato nel Comune di Dimaro-Folgarida, volta a garantire, con finalità deterrente della microcriminalità, maggior sicurezza attraverso l'installazione di telecamere di videosorveglianza nei punti strategici sulle vie principali vie di collegamento. Sono state installate due telecamere sulla rotatoria all'inizio dell'abitato di Mezzana.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

L'Amministrazione si impegna alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scuola dell'infanzia. Parteciperà alla spesa per l'acquisto di beni e servizi a supporto dell'insegnamento.

Collaborerà con le insegnanti nell'organizzazione di attività ludico ricreative quali la Festa della Neve, la Festa degli Alberi e per la partecipazione a spettacoli culturali.

L'Ente partecipa annualmente alle spese di gestione ordinaria dell'edificio adibito a Scuola Media di Fucine sulla base dei riparti trasmessi dal Comune di Ossana.

È inoltre intenzione monitorare ogni possibile iniziativa e/o opportunità al fine di svolgere sul territorio il servizio Tagesmutter, servizio parallelo con la missione 12.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Si intende incentivare e promuovere l'attività culturale comunale al fine di favorire e sostenere l'aggregazione in particolare dei giovani e degli anziani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche culturali del territorio.

Si aderirà come negli anni scorsi ai progetti presentati dal Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole, ed alle attività estive rivolte ai bambini in età scolastica (Asilo Estivo).

Nell'ambito delle attività culturali, l'amministrazione intende compartecipare alle spese aventi finalità culturali di interesse collettivo svolte anche a mezzo soggetti terzi quali, associazioni, enti, Università.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presenza del percorso gara per slalom canoa, di recente sistemazione, consente ogni anno l’organizzazione di gare di rilevanza nazionale/internazionale. Tali gare valorizzano il nostro territorio facendolo conoscere ad un vasto pubblico nazionale ed internazionale. L’amministrazione quindi come nel passato intende partecipare economicamente nonché logisticamente alle spese di organizzazione di tali manifestazioni.

Sul nostro territorio inoltre sono presenti associazioni di volontariato con finalità sportive, rivolte ai bambini/ragazzi che l’amministrazione intende sostenere erogando contributi economici al fine di avvicinare i giovani negli sport praticabili sul territorio (sci alpino, sci nordico, bicicletta, ecc.).

La pratica dello sport è uno dei pilastri per una vita sana sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico a qualsiasi età. Allo sport è riconosciuto un importante ruolo educativo e formativo per i bambini e per i giovani in quanto rappresenta un’ottima occasione di divertimento, di socializzazione, di rispetto delle regole e degli altri. L’impegno è di collaborare e sostenere le tante associazioni sportive per garantire a tutti la possibilità di praticare lo sport preferito, consapevoli anche dell’importante ruolo che riveste il volontariato nelle realtà sportive del nostro territorio. Favorire iniziative atte ad incoraggiare l’attività sportiva in genere e stipulare convenzioni con le associazioni del territorio al fine di far utilizzare al meglio le strutture sportive esistenti rappresentano strumenti di attuazione pratica della presente missione.

È inoltre intenzione dell’amministrazione incentivare e favorire pratiche sportive diverse anche attraverso eventuali convenzioni con il centro natatorio di Malè per permettere ai residenti l’accesso alla struttura a tariffe agevolate.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Sul nostro territorio è presente il Consorzio Mezzana Marilleva Soc. coop. che svolge una fondamentale funzione di informazione ed accoglienza del turista, funzione che il Comune non sarebbe in grado di gestire in maniera autonoma. L’attività del Consorzio consiste nella promozione della località e nell’organizzare servizi di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale prevalentemente nella stagione estiva ed invernale rivolte al turista ma anche ai residenti.

Il Comune partecipa affidando il servizio di realizzazione delle manifestazioni estive ed invernali a parziale sostentamento della sua attività. Partecipano finanziariamente al suo sostentamento anche l’Azienda di Promozione Turistica Val di Sole e gli operatori turistici presenti sul territorio.

Come per gli anni passati, il Comune sostiene la spesa per il servizio di trasporto turistico invernale chiamato “Skibus”.

Gli interventi in campo del turismo da attuarsi riguardano tanto il lato infrastrutturale che amministrativo. Per le infrastrutture le iniziative sono elencate tra le opere pubbliche, per l’aspetto amministrativo si continua a sostenere le riqualificazioni delle strutture, continuando nel quotidiano lavoro per favorire la riqualificazione di Marilleva 1400. Per quanto riguarda l’ambito di eventuali sviluppi del demanio sciistico, risultando fin troppo evidenti le lacune in termini di ampiezza delle piste e vetustà di alcuni impianti, la nostra posizione rimane chiara, nel massimo rispetto dei ruoli

tra Ente Proprietario e soggetto funiviario si dovrà prevedere un piano pluriennale organico e completo di interventi volti a riqualificare l'intero sistema impianti e piste sul nostro territorio. In un mercato del turismo sempre più agguerrito, con marginalità sempre più ridotte anche sul prodotto invernale, sarà vitale che tutte le strutture ricettive ed in particolare le strutture di Marilleva possano proporre un prodotto estivo adatto alle aspettative del mercato turistico moderno. A tal fine sarà opportuno sollecitare investimenti in specifiche attrattive ed impianti per l'outdoor estivo.

Riconfermiamo la fiducia al Consorzio Turistico, che abbiamo affiancato e sostenuto in questi anni e che ha prodotto notevoli risultati sul territorio, in termini quantitativi e qualitativi.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nel 2023 è stato adottato il nuovo Piano Regolatore.

Massima attenzione alla destinazione del territorio ed in particolare agli aspetti legati alla sicurezza da rischi idrogeologici;

Razionalizzazione delle destinazioni ad uso pubblico ed identificazione di uso pubblico in aree considerate strategiche per le infrastrutture;

Recepimento delle richieste di non edificabilità, salvo quelle richieste che non rappresentando una percentuale sostanziale compromettano la pianificazione di secondo livello;

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del servizio idrico, a operatori economici esterni.

L'Amministrazione punta molto sull'ambiente e la protezione ambientale: si ritiene che la salvaguardia dell'ambiente rappresenti un valore aggiunto allo sviluppo che residenti e turisti, di anno in anno, cercano e apprezzano sempre di più. Le recenti e sempre più frequenti calamità ne stanno minando oltre che la redditività economica anche la reale consistenza e qualità. Il patrimonio silvo-pastorale così importante per la collettività è stato pesantemente martoriato dagli eventi atmosferici di eccezionale violenza degli ultimi anni e necessita di importanti opere di manutenzione. L'impegno pertanto è di continuare nell'incessante lavoro a sostegno dell'ambiente e del patrimonio silvo-pastorale convinti che la più grande ricchezza sia sempre più legata all'ambiente circostante quale elemento essenziale della vita e della salute pubblica, attuale e futura. In tale ambito particolare sostegno va riservato, nell'ambiente ed economia montana, all'attività zootecnica attraverso importanti investimenti per le malghe ed i pascoli, quale giusta strada per raggiungere una reale e proficua sinergia delle componenti economiche della Comunità. Attivo in tale scopo è il confronto con la componente locale degli allevatori non più esclusivamente

passiva ed attendista ma reale motore di attività concrete e di partecipazione economica alle varie iniziative di recupero e riqualificazione le cui proposte necessiteranno di positivo vaglio.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Oggetto del presente programma della Missione 10 è il regolare funzionamento della viabilità locale, composta da strade, parcheggi, illuminazione.

Il Comune, composto da tre frazioni e dalle località di Marilleva 900 e di Marilleva 1400, comprende una vasta area stradale di competenza comunale che richiede un'ingente manutenzione annuale. Per adempiere a questo il comune si doterà di attrezzatura specifica che verrà utilizzata da cinque operai comunali. Il servizio di sgombero neve è stato appaltato a ditta esterna in quanto il Comune non dispone di idonei macchinari necessari.

Analogo appalto è stato posto in essere per il servizio di spazzatura delle strade.

Il sistema di viabilità locale si interseca con le arterie riguardanti la viabilità sovracomunale.

Necessità ormai sempre più urgente è la realizzazione di un passaggio in galleria per la statale che attraversa l'abitato. E' impegno necessario continuare nelle sedi opportune a spingere in questa direzione.

Analogo atteggiamento vigile per il rispetto dei tempi deve essere impiegato per quanto riguarda il tratto di allargamento della strada in località “Crozze” non ancora completato pur avendo avuto rassicurazioni sulla sua esecuzione a partire dal 2021.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il Comune partecipa finanziariamente al sostentamento del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mezzana, corpo che riveste un ruolo fondamentale per il nostro territorio e per la nostra comunità.

Alla luce dei recenti e sempre più frequenti eventi atmosferici che necessitano l'attivazione della macchina comunale di protezione civile, si rende necessario aggiornare ed approvare il nuovo Piano di Protezione Civile Comunale che sarà oggetto di interesse nel corso dell'esercizio 2025.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione,

al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Tagesmutter: Il Comune riconosce e sostiene il Servizio Nido Familiare – Tagesmutter erogando un contributo orario alle famiglie diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione del servizio determinato sulla base delle condizioni familiari reddituali e patrimoniali del richiedente (ICEF) e secondo quanto stabilito dal regolamento comunale vigente.

L'impegno e lo sforzo del Comune in tal senso, consiste nell'adottare ogni decisione e/o provvedimento utile per permettere il mantenimento nel comune di Mezzana del servizio Tagesmutter la cui gestione viene effettuata dalla cooperativa provinciale.

Asilo nido: Il Comune ha attivato presso il Comune di Dimaro Folgarida e di Pellizzano convenzioni per il Servizio Nido d'Infanzia. Parteciperà alla spesa degli stessi sulla base dei riparti trasmessi dai Comuni erogatori del servizio.

Progetto di accompagnamento all'occupabilità, abbellimento urbano e rurale e servizi di custodia e vigilanza: L'amministrazione intende continuare ad aderire ai progetti per l'accompagnamento all'occupabilità proposti dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, affidando la manutenzione del verde e la custodia delle sale comunali attraverso lavori socialmente utili.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Il Comune è impegnato con appositi contratti di locazione al mantenimento del servizio di medicina generale non solo nella frazione di Mezzana ma anche nelle frazioni più disagiate quali la frazione di Ortisè.

Analogo servizio viene svolto per quanto riguarda la medicina ortopedica da parte di professionista privato cui sono locati gli ambienti dell'ambulatorio medico in Marilleva Millequattrocento.

Il Comune inoltre sostiene e partecipa strumentalmente alla presenza sul territorio del Comune del servizio di medicina generale per turisti.

Strumentalmente il Comune inoltre mantiene in essere il servizio farmacia svolto dal professionista col quale è in corso il contratto di locazione dei locali comunali adibiti a tale servizio.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nella missione 14 sono comprese le spese per la gestione del Servizio attività economiche e commercio.

Al fine di favorire lo sviluppo delle attività economiche e commerciali sono il Comune risulta impegnato con propri atti strumentali alla realizzazione delle infrastrutture, pur non di competenza

comunale, ma utili non solo per i cittadini ma anche per le aziende per la permanenza e lo sviluppo sul territorio quale la Rete della Fibra ottica FFTH.

La crisi degli esercizi commerciali degli ultimi anni è dovuta in parte alla vicinanza dei grandi centri commerciali, ai prezzi della grande distribuzione, al cambiamento della cultura e delle abitudini dei clienti. Il nuovo modello di consumo ha visto l'affermarsi delle vendite on line e ha messo in difficoltà anche le grandi superfici di vendita. La crisi del commercio tradizionale dovrebbe far aprire una nuova opportunità del commercio locale. Per tale motivo l'Amministrazione intende collaborare e sostenere insieme alle associazioni di categoria un progetto di rilancio dell'economia locale, capendo le necessità, facendo sistema, attuando politiche di vendita condivise su tutto il territorio della valle. La vicinanza fisica al cliente e il rapporto umano possono ridare un vantaggio ai nostri esercizi commerciali che svolgano un ruolo importantissimo di aiuto al territorio e di tutela al degrado e all'abbandono dei centri abitati.

In relazione alla presente missione si evidenziano le attività dirette al cablaggio e posa di fibra ottica da parte di OpenFiber ai fini dello Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Provincia autonoma di Trento mediante autorizzazione all'utilizzo delle reti ed infrastrutture comunali.

Con riferimento inoltre al supporto della competitività delle aziende locali, si segnalano le attività delegate al Comune di impiego delle risorse statali a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. per le quali il comune è risultato assegnatario di contributi per le annualità 2020-2021-2022. Si dà atto che nel corso degli esercizi 2021 e 2022 è stata data piena erogazione agli operatori economici aventi diritto e aventi presentato richiesta del contributo in conto annualità 2020 e 2021. Nel corso del 2023 è stata data piena erogazione anche al contributo in conto annualità 2022.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nella missione 16 è compresa la spesa per contributo all'Associazione per la tutela e la valorizzazione delle malghe solandre.

Nell'ambito delle iniziative per la promozione turistica del territorio non si mancherà di favorire la diffusione delle tradizioni agricole del territorio locale e la promozione dei prodotti tipici.

Gli interventi dell'Amministrazione trovano espressione in quanto esposto nella missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Distribuzione del Gas:

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell’ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012 n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all’intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall’avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi anche volti a favorire l’utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l’impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l’importanza delle prossime gare d’ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell’ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell’analisi costi-benefici.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

Abitato di Mezzana

Frazione di Ortisè

Frazione di Menas

Abitato di Roncio

Località di Marilleva '900

Località di Marilleva 1400

A tal proposito si evidenzia che l’Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l’Energia, ha effettuato mediante il proprio advisor le analisi per verificare se gli interventi di estensioni della rete gas possano essere presi in considerazione nell’ambito. Il relativo documento predisposto è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 33 del 06.08.2021.

Nella missione 17 sono comprese le spese per la gestione degli impianti di produzione energia elettrica (centraline idroelettriche sull’acquedotto di Marilleva).

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo

fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità."

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi:

Fondo di riserva per la competenza

Fondo di riserva di cassa

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), va calcolato secondo le modalità previste dall'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 ed iscritto a bilancio per l'intero ammontare.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015, la Giunta Provinciale, ha definito i criteri e le modalità per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini.

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 32 e 33 dd. 07.05.2015 si è provveduto all'estinzione anticipata di n. 9 mutui in essere con il Consorzio dei Comuni BIM Adige e la Cassa Depositi e Prestiti.

Il costo derivante dall'operazione di estinzione anticipata mutui è stato inizialmente anticipato dalla Provincia Autonoma di Trento e verrà recuperato in rate decennali a partire dall'esercizio finanziario 2018 e fino al 2027 a valere sulle assegnazioni dell'ex Fondo Investimenti Minori secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 dd. 17.06.2016. Per il Comune detto recupero ammonta ad **€ 48.268,71** annui.

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Nella missione 60 è compresa la spesa per l'eventuale “anticipazione di cassa” dal Tesoriere comunale.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	671.293,45	676.426,00	676.426,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	73.750,00	74.050,00	74.050,00
Acquisto di beni e servizi	405.250,00	401.950,00	401.950,00
Trasferimenti correnti	9.400,00	6.400,00	6.400,00
Interessi passivi	500,00	500,00	500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	366.927,00	366.927,00	366.927,00
Altre spese correnti	209.572,00	209.572,00	209.572,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	208.250,00	38.000,00	38.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.944.942,45	1.773.825,00	1.773.825,00
Giustizia			
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	103.726,00	104.186,00	104.186,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.900,00	7.000,00	7.000,00
Acquisto di beni e servizi	6.600,00	6.700,00	6.700,00
Trasferimenti correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Altre spese correnti	2.586,00	2.586,00	2.586,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	122.312,00	122.972,00	122.972,00
Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	104.024,08	104.171,00	104.171,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.350,00	7.400,00	7.400,00
Acquisto di beni e servizi	76.100,00	73.800,00	73.800,00
Trasferimenti correnti	41.550,00	42.600,00	42.600,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	2.171,00	2.171,00	2.171,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	7.500,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	238.695,08	233.142,00	233.142,00

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	39.444,55	40.250,00	40.250,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	3.100,00	3.100,00
Acquisto di beni e servizi	56.250,00	55.050,00	55.050,00
Trasferimenti correnti	27.900,00	27.900,00	27.900,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	2.450,00	2.450,00	2.450,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	130.044,55	128.750,00	128.750,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	700,00	700,00	700,00
Acquisto di beni e servizi	103.900,00	103.900,00	103.900,00
Trasferimenti correnti	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	131.600,00	124.600,00	124.600,00
Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Trasferimenti correnti	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	55.701,33	56.092,00	56.092,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.600,00	3.700,00	3.700,00
Acquisto di beni e servizi	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Altre spese correnti	6.227,00	6.227,00	6.227,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	70.678,33	71.169,00	71.169,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	248.465,00	249.265,00	249.265,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.800,00	17.000,00	17.000,00
Acquisto di beni e servizi	316.950,00	320.000,00	320.000,00
Trasferimenti correnti	24.500,00	24.500,00	24.500,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	7.165,00	7.165,00	7.165,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	16.000,00	16.000,00
Contributi agli investimenti	8.000,00	0,00	0,00

Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	681.880,00	633.930,00	633.930,00
Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	281.150,00	234.300,00	234.500,00
Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	309.650,00	262.800,00	263.000,00
Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	20.000,00	12.000,00	12.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	35.000,00	27.000,00	27.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	50,00	50,00	50,00
Acquisto di beni e servizi	103.850,00	103.850,00	103.850,00
Trasferimenti correnti	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.000,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	129.400,00	125.400,00	125.400,00
Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	500,00	500,00	500,00
Trasferimenti correnti	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	850,00	850,00	850,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	850,00	850,00	850,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			

Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	17.100,00	17.150,00	17.150,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.100,00	17.150,00	17.150,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.802,96	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	20.802,96	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	101.888,38	99.905,65	99.920,56
MISSIONE			
Totale Fondi e accantonamenti	101.888,38	99.905,65	99.920,56
Debito pubblico			
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	25.921,00	25.800,00	25.800,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	116.269,00	91.769,00	91.769,00
Totale Debito pubblico	142.190,00	117.569,00	117.569,00
Anticipazioni finanziarie			
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
ChiusuraAnticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Servizi per conto terzi			
Servizi per conto terzi	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00
Totale Servizi per conto terzi	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00
TOTALE GENERALE	6.068.633,75	5.730.662,65	5.730.877,56

PARTE TERZA

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

1. Gestione del Patrimonio con particolare riferimento alla Programmazione Urbanistica e del Territorio e Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali:

- il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale,
- i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.),
- gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro Ente sono i seguenti:

- Piano Regolatore Generale: approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 1565 di data 25.08.2023;
- Programma di fabbricazione: non adottato;
- Piano di edilizia economica: non adottato;
- Piani degli insediamenti industriali e artigianali: non adottato;
- Piano del commercio: comprensivo nel Piano Regolatore Generale.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

ELENCO PREVISIONALE ALIENAZIONI, ACQUISTI E PERMUTE IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2025-2027

Particella p.f./p.ed	n.	C.C. catastale	Consistenza	Tipo operazione	di	Descrizione	€	Spesa presunta	Incasso presunto
p.f.	85/1	228	13 mq	Permute/ven		Terreno in centro storico		0,00	0,00
p.f.	1110/1	228	297 mq	dita					
				Permute/acq		Terreno agricolo		0,00	0,00
				uisto					

Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate	Servizio ed indirizzi
Trentino Trasporti S.p.A.	Gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole
Azienda Per il Turismo delle Valli Di Sole, Peio E Rabbi Società Consortile S.p.A.	Gestione del Servizio Emissione permessi per raccolta Funghi
Consorzio Turistico Mezzana Marilleva	Gestione del Palazzetto dello Sport di Mezzana e organizzazione eventi per il turismo

Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della Spesa (Art. 2 Comma 594 Legge n. 244/2007)

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 al punto 7 in merito alla riqualificazione della spesa corrente recita testualmente:

“Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.”

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 non introduce alcuna novità in merito alla riqualificazione della spesa corrente.

Piano triennale dell'informatica della Pubblica Amministrazione

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano), strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione amministrativa delle PA.: a seguito di quanto previsto dalla normativa, con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale viene approvato il piano nazionale, il cui ultimo aggiornamento si riferisce al triennio 2024-2026 (decreto 12 gennaio 2024).

I principi guida del Piano sono:

- **Digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first):** le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, considerando alternative solo in via residuale e motivata, attraverso la "riorganizzazione strutturale e gestionale" dell'ente ed anche con una "costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi;
- **cloud come prima opzione (cloud first):** le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano il paradigma cloud e utilizzano esclusivamente infrastrutture digitali adeguate e servizi cloud qualificati secondo i criteri fissati da ACN e nel quadro del SPC;
- **interoperabile by design e by default (API-first):** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni e-Service, a prescindere dai canali di erogazione del servizio che sono individuati logicamente e cronologicamente dopo la progettazione dell'interfaccia API;
- **accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only):** le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- **servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric):** le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- **dati pubblici un bene comune (open data by design e by default):** il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default):** i servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **once only e concepito come transfrontaliero:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, devono dare accesso ai loro fascicoli digitali e devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici rilevanti;
- **sostenibilità digitale:** le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione;
- **sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione:** i processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinati e condivisi sono portati avanti secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione, ovvero lo Stato deve intraprendere iniziative di digitalizzazione solo se sono più efficaci di quelle a livello regionale e locale, e in base alle esigenze espresse dalle amministrazioni stesse, limitandosi negli altri casi a quanto necessario per il coordinamento informatico dei dati, e al tempo stesso le singole amministrazioni devono garantire l'appropriatezza delle iniziative di digitalizzazione portate avanti autonomamente, cioè in forma non condivisa con altri enti al livello territoriale ottimale rispetto alle esigenze preminenti dell'azione amministrativa e degli utenti dei servizi pubblici.

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL COMUNE DI MEZZANA

ESERCIZI 2025 - 2026 – 2027

**art. 13 L.P. 36/1993 e s.m. e art. 15
Regolamento comunale di contabilità**

delibera G.P.17 maggio 2002, n. 1061 e s.m.

PREMESSA DESCRITTIVA

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

Scheda 1 - Parte prima
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma della Giunta

Priorità	Oggetto dei lavori (opere e investimenti)	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Finanziamento
1	Riqualificazione illuminazione pubblica di tutto il territorio comunale ed installazione colonnine di ricarica ad autodiffusione	500.000,00 €	500.000,00 €	Avanzo € 450.000,00 - Contr. Statale € 50.000,00
1	Riqualificazione Piazza Trento, ampliamento viabilità del centro storico e realizzazione parcheggi area canonica	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	Avanzo € 75.000,00 - Fondo sv. Locale € 1.125.000,00 - Budget € 300.000,00
1	Lavori di realizzazione piazzola elicottero a Marilleva 1400	600.000,00 €	600.000,00 €	Avanzo € 60.000,00 - Fondo riserva € 510.000,00
2	Riqualificazione area giochi Marilleva 900	80.000,00 €	80.000,00 €	Risorse proprie
3	Area parcheggio pullman Marilleva 1400	500.000,00 €	400.000,00 €	P.A.T.
			100.000,00 €	Budget
6	Nuova passeggiata panoramica Mezzana-Roncio-Plaze-Cascade	1.000.000,00 €	200.000,00 €	Avanzo
			500.000,00 €	Budget
			300.000,00 €	P.A.T.
5	Percorso tematico nel bosco Albarè a Marilleva 1400	100.000,00 €	100.000,00 €	Budget
1	Ampliamento passeggiata Noce e nuovo parco naturalistico	600.000,00 €	90.000,00 €	Budget
			510.000,00 €	P.A.T.
10	Nuovo magazzino e locali del cantiere comunale	1.000.000,00 €	200.000,00 €	Avanzo
			300.000,00 €	Budget
			500.000,00 €	Fondo riserva P.A.T.
2	Ristrutturazione edificio ex scuole elementari come Casa della Cultura e dei Servizi	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	P.A.T. Fondi territoriali
1	Restauro con finalità didattiche Mulino di Ortisè	100.000,00 €	100.000,00 €	Risorse proprie
2	Recupero al patrimonio pubblico del molino Zorzini	60.000,00 €	60.000,00 €	Avanzo
2	Videosorveglianza punti sensibili	60.000,00 €	60.000,00 €	Avanzo
2	Acquedotto Via dei Stabli	150.000,00 €	150.000,00 €	Risorse proprie

Scheda 1 - Parte seconda

Opere in corso di esecuzione

n	Opere/Investimenti	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2024 e anni precedenti (2)	2025		2026		2027		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e prec.	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e prec.	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e prec.	Esigibilità della spesa
1	Lavori di manutenzione Cimitero di Ortisè	2023	148.585,56 €	148.585,56 €	148.585,56 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	Lavori di rifacimento di un tratto di fognatura lungo il torrente Noce	2023	60.362,57 €	60.362,57 €	60.362,57 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	Rifacimento sottoservizi e pavimentazione Vie Manzoni e Bresadola.	2023	745.660,90 €	745.660,90 €	745.660,90 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Lavori di rifacimento e mezza in sicurezza della fognatura nera a servizio della località di Marilleva 1400	2023	885.000,00 €	885.000,00 €	885.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	Realizzazione vasca acquedotto Ortisè	2023	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	Messa in sicurezza marciapiede Via per Marilleva	2023	215.000,00 €	215.000,00 €	215.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	Riqualficazione edificio ex scuole Ortisè	2023	450.000,00 €	450.000,00 €	450.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8	Riqualficazione energetica ill. pubblica - IV stralcio	2023	295.250,00 €	295.250,00 €	295.250,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale		2.899.859,03 €	2.899.859,03 €	2.899.859,03 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Scheda 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche:

Parte prima: opere con finanziamenti

Missione/prog (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del Programma			
									Spesa totale	2025	2026	2027
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Miss.	Prog.	tipologia	categoria									
9	4	6	16	1	Spese per "Servizio Igienico sanitario, idrico, fognatura e protezione ambientale"	U: conforme A: conforme	2027	Contr. Conc. - Canoni idrici - Fondo Inv,	92.000,00 €	60.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €
10	5	06	01	1	Spese per opere "Stradali viabilità"	U: conforme A: conforme	2027	Contr. Conc. - Canoni idrici - Fondo Inv,	84.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €
6	2	1	11	1	Spese per "Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)"	U: conforme A: conforme	2027	Canoni idrici	16.000,00 €	10.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
1	5-6	01	21	1	Spese per "Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate"	U: conforme A: conforme	2027	Canoni idrici - Fondo Inv,	156.000,00 €	134.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
Totale									348.000,00 €	232.000,00 €	58.000,00 €	58.000,00 €

Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

RISORSE DISPONIBILI		Arco temporale di validità del Programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	15.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	25.000,00 €
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate derivanti da contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome - Fondo per investimenti comunali (Ex F.Invest.Minori: Anno 2025: € 0,00 - Anno 2026: € 0,00 - Anno 2027: € 0,00) - (Fondo per gli investimenti: Anno 2025: € 165.000,00 - Anno 2026: € ,00 - Anno 2027: € 0,00).	165.000,00 €	0,00 €	0,00 €	165.000,00 €
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamenti di bilancio (Avanzo di amministrazione: Anno 2025: € 0,00 - Avanzo di parte corrente: Anno 2025: € 0,00)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	ALTRO: (Canoni concessioni derivazioni idriche) - Anno 2025: € 41.427,00 - Anno 2026: € 53.000,00 - Anno 2027 € 53.000,00 - (Contributo B.I.M.) - Anno 2025: € 10.573,00 - Anno 2026: € 0,00 - Anno 2027 € 0,00 - Contributi dalla Comunità di Valle - Anno 2025: € 0,00 - Anno 2026: € 0,00 - Anno 2027 € 0,00 - Contributi da privati/Enti: Anno 2025: € 0,00 - Anno 2026: € 0,00 - Anno 2027: € 0,00 - F.P.V. - Anno 2025: € 0,00	52.000,00 €	53.000,00 €	53.000,00 €	158.000,00 €
TOTALI		232.000,00 €	58.000,00 €	58.000,00 €	348.000,00 €

Scheda 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche:
Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/prog (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del Programma			
									Spesa totale	2025	2026	2027
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Miss.	Prog.	tipologia	categoria									
10	05	01	01	1	Riqualificazione illuminazione pubblica di tutto il territorio comunale ed installazione colonnine di ricarica ad autodiffusione	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Avanzo - Contr. Statale	500.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €
10	05	01	01	1	Riqualificazione Piazza Trento, ampliamento viabilità del centro storico e realizzazione parcheggi area canonica	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Avanzo - Fondo sviluppo locale - Budget	1.500.000,00 €	750.000,00 €	750.000,00 €	0,00 €
10	05	01	01	1	Lavori di realizzazione piazzola elicottero a Marilleva 1400	U: da richiedere A: da richiedere	2027	Avanzo - Fondo riserva	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €
Totale									2.600.000,00 €	1.250.000,00 €	1.350.000,00 €	0,00 €

Legenda

Per quanto riguarda le **tipologie di intervento** si veda la tabella 1:

TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Cod.	DESCRIZIONE
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione straordinaria
07	Completamento
08	Ampliamento
99	Altro

Per quel che concerne le **categorie** di opere si veda la tabella 2:

TABELLA 2 – CATEGORIE DI OPERE

Cod.	DESCRIZIONE
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica
19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altro

PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3 del D. Legge n. 112/2008 ed all'articolo 7 comma 6 D.Lgs 165/2001 con i quali si stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti.

Sentiti i Responsabili dei servizi è emerso che ad oggi non sono previsti per il prossimo anno incarichi esterni a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

In questa sede, quale indirizzo programmatico si indica l'unico incarico prevedibile per il prossimo triennio relativo al revisore dei conti.

Nella tabella sottostante il dettaglio dell'importo previsto a bilancio.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa 2025	Previsione spesa 2026	Previsione spesa 2027
51	U.1.03.02.01.008	COMPENSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI DI REVISIONE, DI CONTROLLO ED ALTRI INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	4.000,00	4.000,00	4.000,00